

CIMA EMILIA, m 2369

Via Normale



www.quartogrado.com

Relazione di Riccardo Delise e Alessandro De Sanctis (luglio 2014)

La Cima Emilia è una delle vette che chiudono a nordovest l'alto catino della Val Montanaia, sopra il Bivacco Perugini.

La sua Via Normale è un percorso al confine fra escursionismo e alpinismo che permette di raggiungere con basse senza difficoltà tecniche il punto culminante. Necessario comunque piede sicuro: la via presenta tratti esposti.

Primi salitori: F. Koegel, J. Both, 9 settembre 1922

Dati via: *disl. 100 m (sviluppo molto maggiore); 1 ora; 1°, 2°; utile uno spezzone di corda e cordini; roccia mediocre e con detriti.*

Accesso:

Dal Rifugio Pordenone si sale in 2h al Bivacco Perugini. Si continua per il sentiero segnalato verso la F.la Montanaia (segn. 353). Poco prima della forcella si va a sx per traccia nel ghiaione alla base delle rocce della Cima Both, fino a raggiungere la vicina Forcella del Campanile, m 2260 (fra la Cima Both e la Cima Emilia). 2h30 -3h dal Rifugio Pordenone.

Salita:

Dalla forcella si segue la cresta, a tratti esposta, verso SW (verso la nostra cima), superando in discesa un muretto di 5m (1°) che è l'unico passaggio rilevante di questo tratto (buone prese).

Le tracce continuano fino ad imboccare la cengia che taglia la cima a metà parete. Si prosegue comodamente per la cengia (lato bivacco Perugini) aggirando uno sperone e notando un ghiaione che scende in direzione del bivacco (comoda e rapida alternativa di discesa), superato il quale ci si trova all'attacco di un canale sulla dx (ometti, rari segni rossi e un muretto a secco che indica di non proseguire per la cengia). Si scala il canale in direzione della soprastante forcella scegliendo i passaggi più opportuni (1°, 2°, su rocce rotte e detritiche, a metà un cordone sull'unico masso stabile della parete). Giunti alla forcella ci si porta sull'altro versante (vista sul rifugio Padova) traversando brevemente a sx su cengia per risalire il canalino di pessima roccia (ometti e cordone su spuntone) in direzione della soprastante terrazza ghiaiosa. Da là, traversando alcuni metri a dx si entra in un canalino incassato che conduce ad un ulteriore forcellina sulla dx (all'uscita del breve canalino 2CF, utili in caso di neve residua che ostruisce il canalino obbligando a scalare le rocce sulla parete sx – pp. 2°). Scavalcata l'ultima forcellina, a sx si vede la cima che si raggiunge senza difficoltà per un canalino superficiale.

Articolo e foto su <http://quasialpinisti.wordpress.com/2014/07/11/cima-emilia-via-normale/>

Il percorso è stato tracciato su foto di Christian Pellegrin:
<https://www.flickr.com/photos/chripell/7960838060/>

CIMA EMILIA – Via Normale

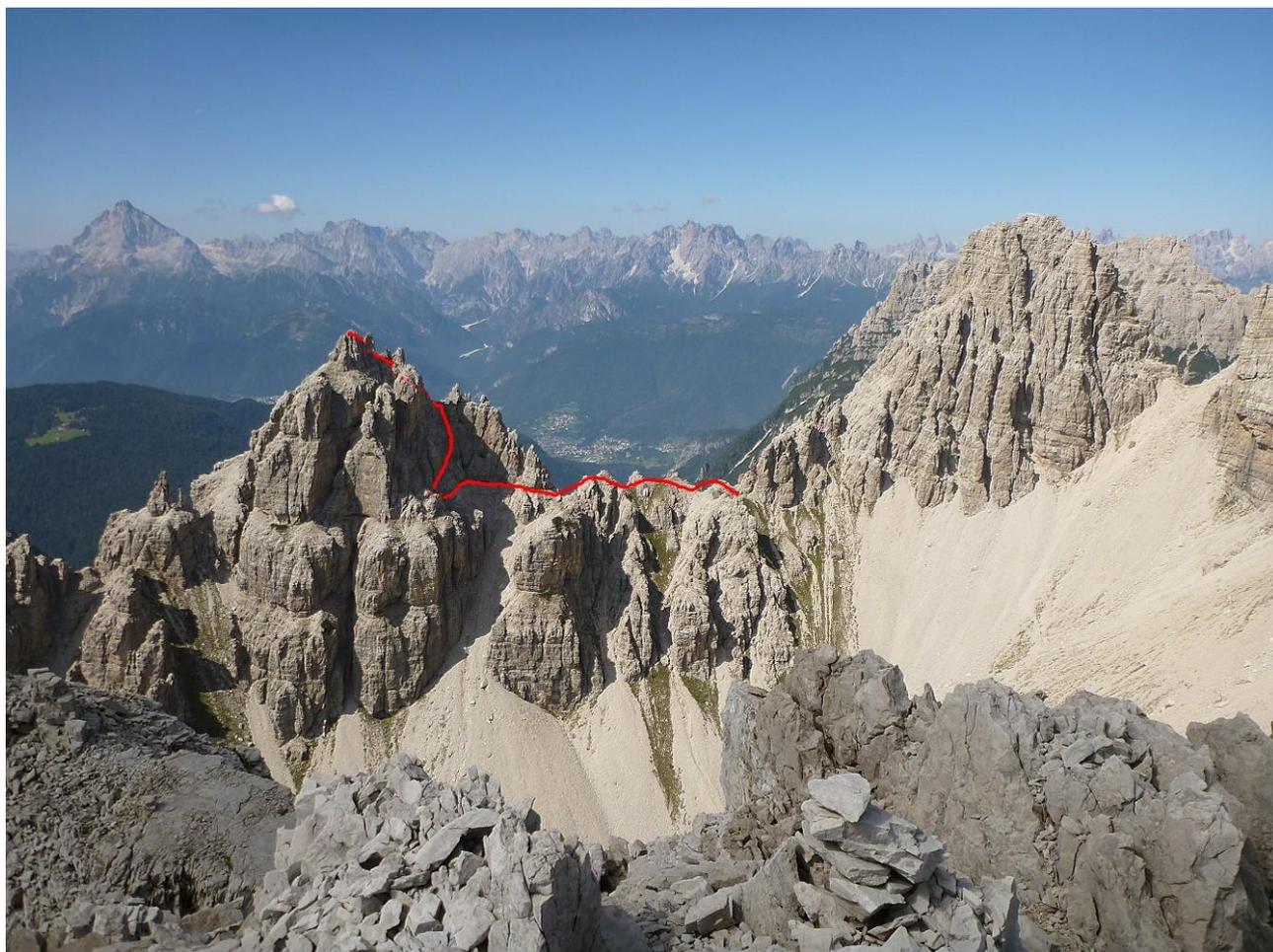


foto arch. Christian Pellegrin

www.quartogrado.com